



bologna
29 ottobre 2009

materiale
per discussione

i mercati delle commodity

Osservatorio congiunturale

riservatezza

Questo documento è la base per una presentazione orale, senza la quale ha quindi limitata significatività e può dar luogo a fraintendimenti. Sono proibite riproduzioni, anche parziali, del contenuto di questo documento senza la previa autorizzazione scritta di Prometeia.

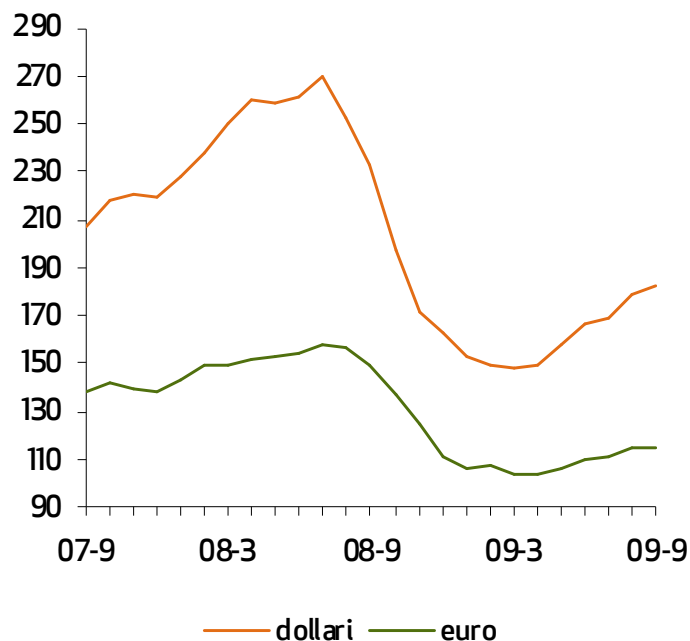
copyright © 2008 prometeia



I prezzi delle materie prime | la congiuntura

Indici prometeia dei prezzi internazionali delle commodity

(totale industria manifatturiera)



Indici base 2000=100

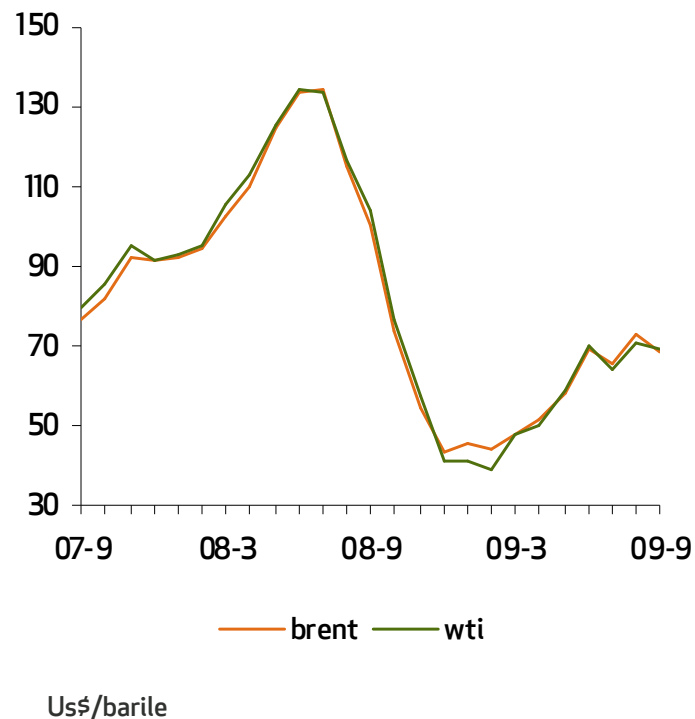
Var. % sul trimestre precedente

	08-Q3	08-Q4	09-Q1	09-Q2	09-Q3
dollari	-3	-30	-16	5	12
euro	1	-19	-15	1	7

- A partire dal secondo trimestre del 2009, è in corso un recupero dei prezzi internazionali delle materie prime
- I livelli restano distanti dai massimi precedenti alla crisi
- In parte si tratta di un fenomeno di normalizzazione rispetto a quotazioni eccessivamente depresse dal rischio di collasso del sistema finanziario e dall'entità della recessione industriale mondiale
- Sul mercato interno i rincari sono stati smorzati dall'apprezzamento dell'euro rispetto al dollaro statunitense

I prezzi del petrolio | la congiuntura

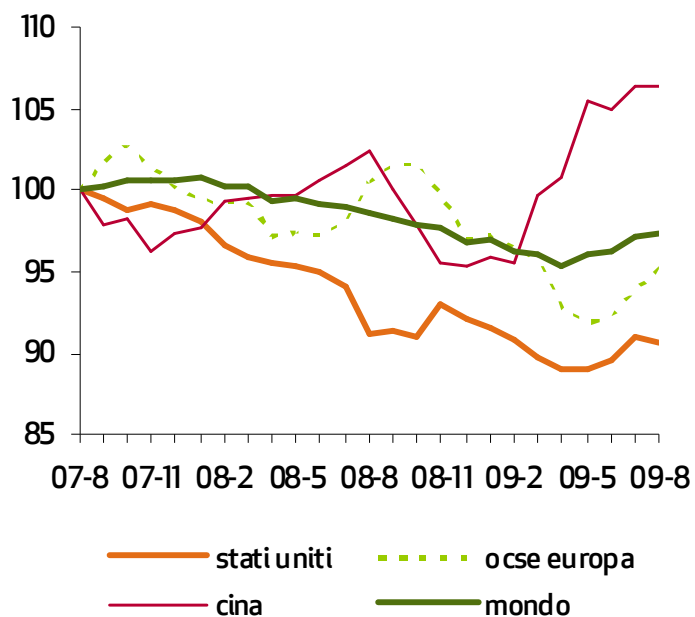
Prezzi del petrolio



- Prezzi del petrolio in deciso rialzo (+80% rispetto ai minimi di febbraio 2009).
- Da maggio, le quotazioni sono oscillate in un intervallo di 10 dollari, riflettendo fondamentali che non segnalano ancora un'inversione delle tendenze recessive.
- Nelle contrattazioni più recenti le quotazioni hanno superato la quota di 80 dollari, grazie al sostegno dell'indebolimento del dollaro in uscita dai processi di *flight-to-quality*.

La domanda di petrolio | la congiuntura

Consumi di petrolio per area geografica

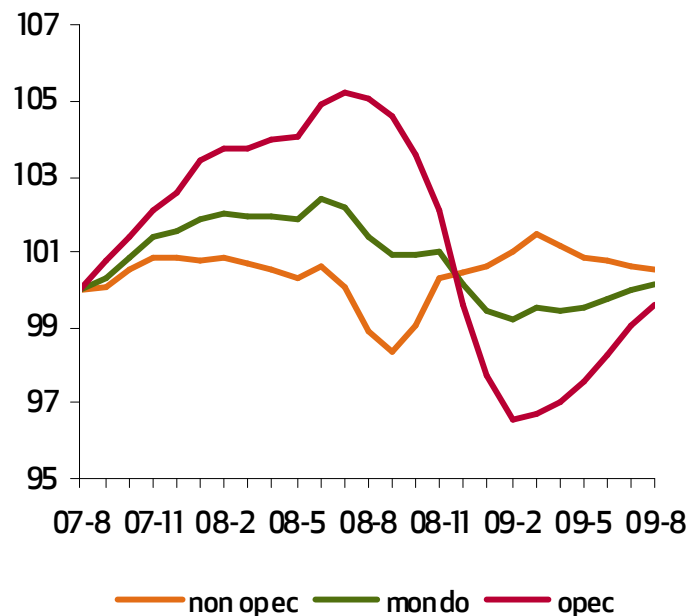


Agosto 2007=100

- Negli ultimi mesi i consumi petroliferi mondiali sono cresciuti in termini congiunturali, ma non hanno recuperato i livelli precedenti alla crisi.
- Il miglioramento congiunturale è largamente attribuibile al contributo dei paesi asiatici (India e Cina).
- Deboli i segnali provenienti dagli Stati Uniti; il mercato petrolifero resta penalizzato dall'atteggiamento prudentiale dei consumatori e dai più bassi livelli di attività economica.
- Nonostante il contributo della Cina, il bilancio mondiale resta eccedentario per circa 500mila barili/giorno; pesa la domanda stagnante sui principali mercati (Stati Uniti, Ue), che consumano circa 3 milioni di barili/giorno in meno rispetto al 2006-'07 (il 4% in meno).

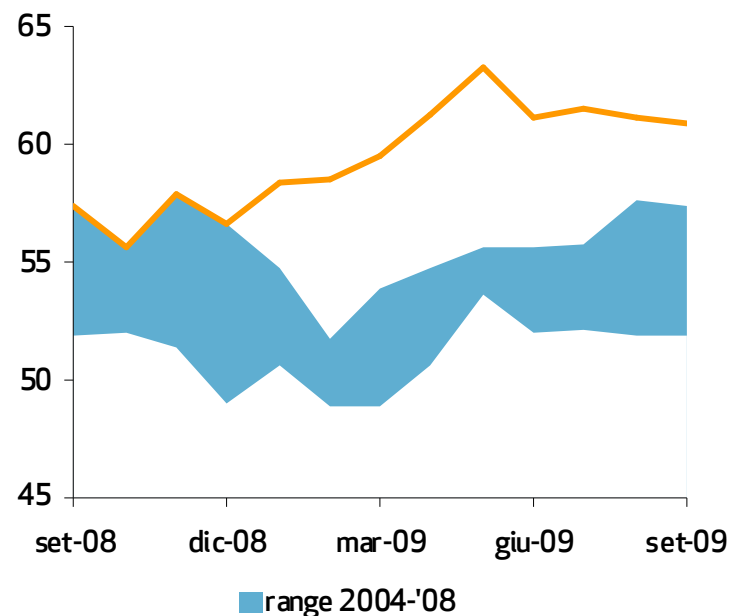
Produzione e scorte di petrolio | la congiuntura

Produzione di petrolio



Agosto 2007=100

Scorte Ocse di petrolio

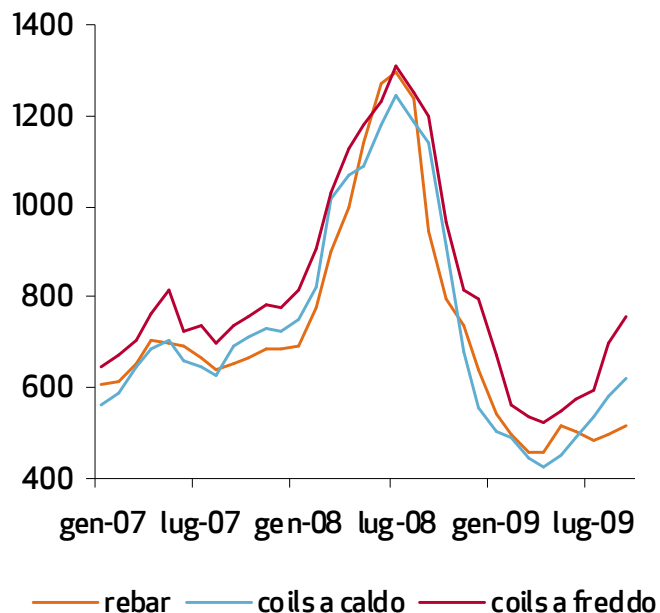


giorni di consumo

- L'opec ha progressivamente ridotto l'eccesso di offerta creatasi sul mercato;
- Le giacenze di petrolio restano tuttavia ai massimi storici, sia in termini assoluti che in rapporto alla domanda; il livello delle scorte - termometro dei rischi al rialzo - non giustifica al momento significative spinte inflative;
- Anche sul mercato dei prodotti, il livello delle scorte appare ampiamente sufficiente ad assorbire un eventuale ciclo di scorte sui mercati finali;

Prezzi dell'acciaio | la congiuntura

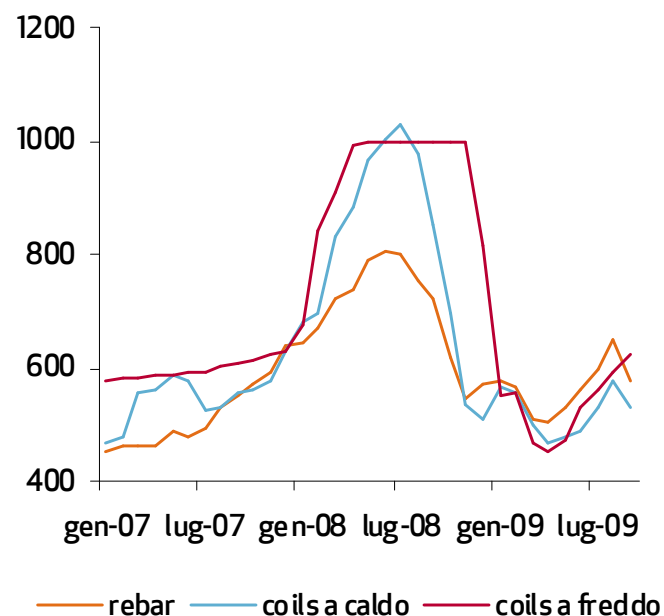
Prezzi dell'acciaio sul mercato europeo



Us\$/tonnellata

- Sui mercati internazionali, è in corso un processo di recupero dei prezzi degli acciai.
- Nel confronto con i non ferrosi, la fase di aumento è iniziata con un maggiore ritardo e si sta rivelando inoltre meno intensa.
- I processi di destoccaggio attuati dalle imprese hanno contenuto l'impatto rialzista dell'accelerazione della domanda cinese e del maggiore controllo dell'offerta attuato dai produttori siderurgici.

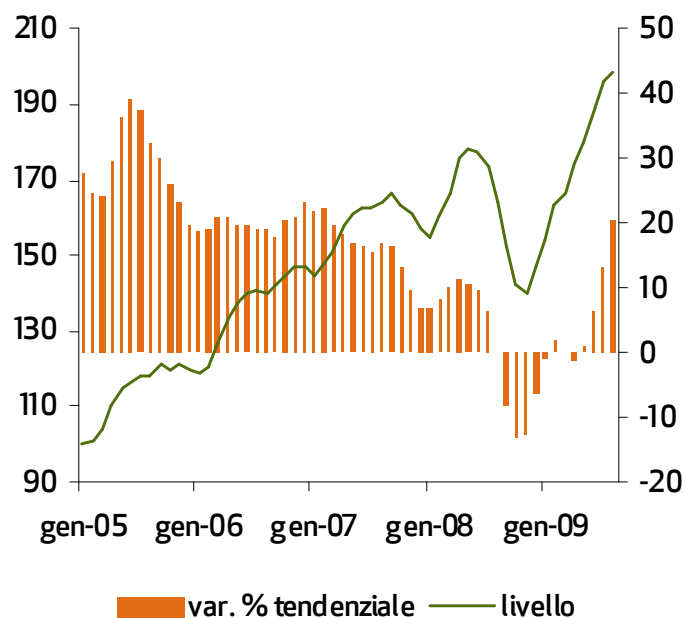
Prezzo all'export dell'acciaio in Cina



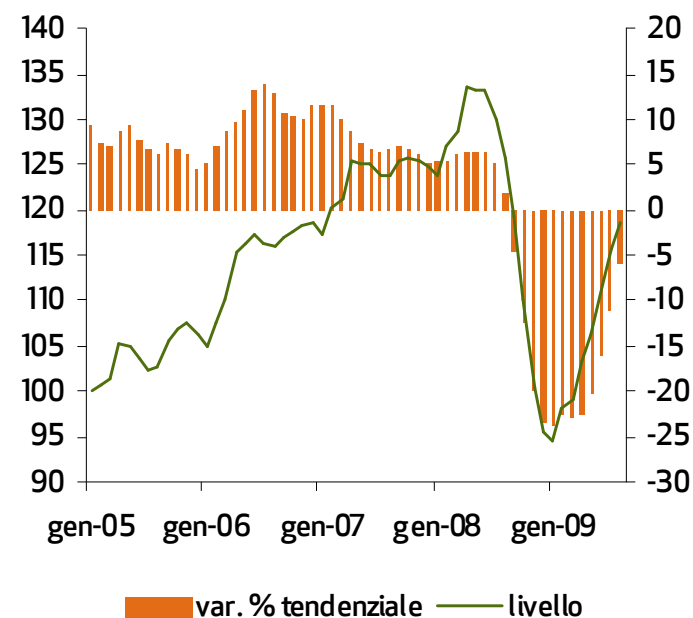
Us\$/tonnellata

Produzione di acciaio | la congiuntura

Cina

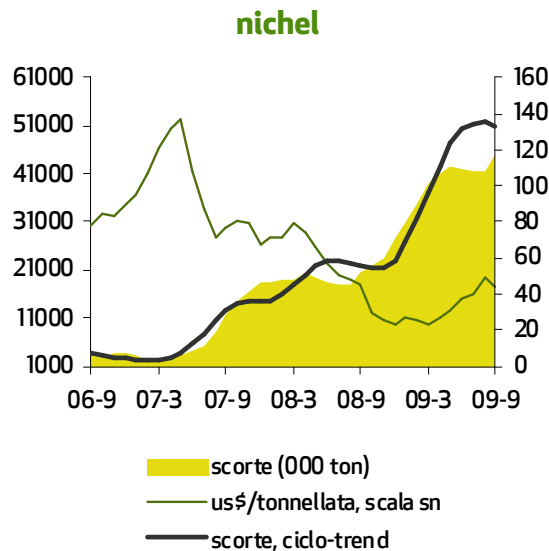
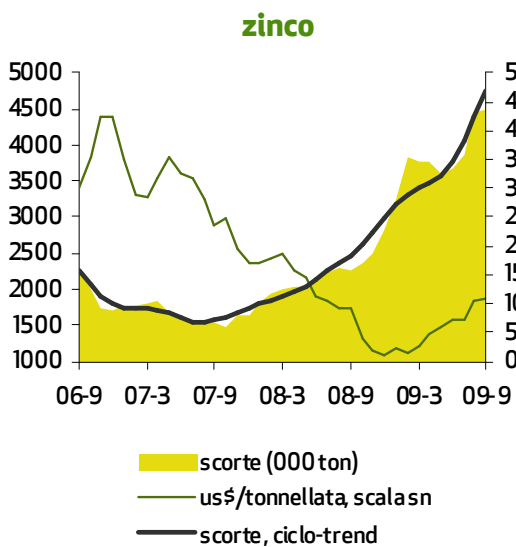
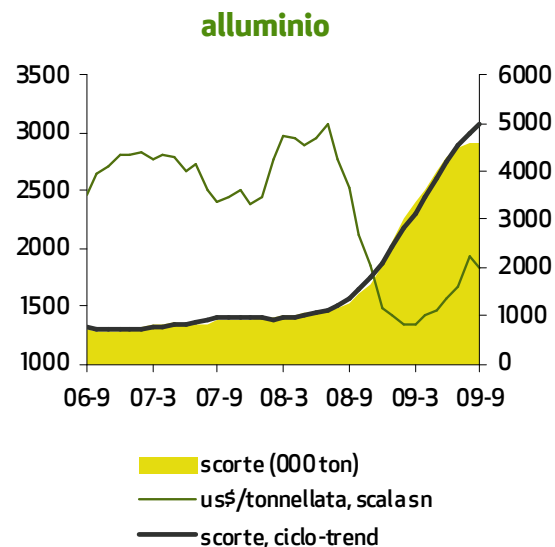
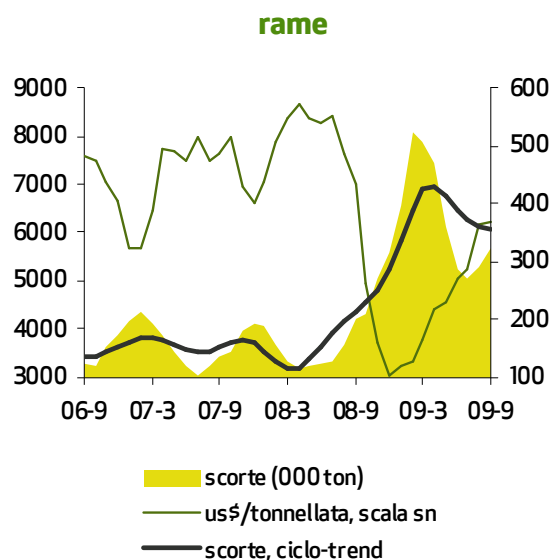


Totale mondo



- Nel corso del 2009 l'attività siderurgica globale ha recuperato terreno dopo il crollo di fine 2008.
- Sulla spinta dei piani di stimolo all'economia e degli incentivi sui consumi di beni durevoli, la produzione cinese di acciaio è tornata a crescere ai ritmi precedenti alla crisi.

I metalli non ferrosi | prezzi e scorte



- Dall'ondata di rialzi non si sono sottratti i metalli non ferrosi.
- I dati sulle scorte sembrano escludere, al momento, pressioni significative dal lato della domanda.
- Solo nel caso del rame, il ritorno del prezzo su livelli elevati sembra giustificabile sulla base di un effettivo deterioramento dei livelli delle giacenze presso i magazzini del London Metal Exchange.

Prezzi delle commodity | previsioni

	Dollari				Euro			
	2008	2009	2010	2011	2008	2009	2010	2011
brent	35	-38	11	6	25	-34	9	9
piani	44	-42	18	-3	44	-39	16	-1
lunghi	41	-44	30	-10	41	-40	28	-8
rame	-2	-27	35	-1	-2	-22	33	1
alluminio	-3	-36	25	8	-3	-33	24	10

Var. % sull'anno precedente

- Gli aumenti di prezzo previsti per il 2010 sono in buona parte già incorporati nei livelli correnti;
- Gli aumenti risulteranno più intensi per i metalli di base, che sono maggiormente reattivi rispetto alle inversioni del ciclo industriale mondiale;
- Rincari consistenti anche per gli acciai lunghi, sostenuti dalla crescita degli investimenti in costruzioni nei paesi emergenti e dalla stabilizzazione dei mercati immobiliari nelle aree industrializzate.
- Proiezioni più prudentziali sul petrolio, alla luce di una inferiore elasticità della domanda petrolifera rispetto ai livelli di attività economica e degli abbondanti livelli correnti delle scorte di greggio e distillati.

prometeia spa

via g. marconi 43, 40122 bologna, italia

tel. +39 051 648 0911, fax +39 051 220 753

info@prometeia.it

www.prometeia.it

